

Roma, 20 marzo 2025

Resoconto Tavolo Tecnico per la Formazione informativa corso Capo Squadra decorrenza 2024 - Modifiche circolari per la formazione già trattate - Problematiche 100° corso per Allievi Vigili del Fuoco

Lavoratrici e Lavoratori,

il giorno 20 marzo u.s., alle ore 09:45, si è tenuto presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico della Formazione, tavolo convocato con, al primo punto dell'odg, l'informativa sull'avvio del corso per Capo Squadra decorrenza 2024 e della relativa organizzazione; al secondo punto dell'odg vi era la discussione su piccole modifiche alle circolari già trattate e, successivamente, la discussione sulle problematiche inerenti al 100° corso AAVVF a seguito della richiesta di alcune Organizzazioni Sindacali del comparto SCA.

Erano presenti al tavolo le Organizzazioni Sindacali Fp Cgil VVF, Confsal VVF, Usb VVF e Conapo; il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione; il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff; il Comandante delle SCA; il Referente della Direzione dell'Emergenza; e, in videoconferenza, il Dirigente della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Lo staff della Direzione per la Formazione ha illustrato i contenuti della nota della DCF n. 11624 del 19.03.2024, con la quale è stata definita la didattica e la programmazione del corso di formazione per Capo Squadra decorrenza 2024. È stato precisato che le classi non dovranno superare le 25 unità e che le Direzioni Regionali saranno libere di organizzare le sedi nella maniera più opportuna, anche in base alla provenienza dei discenti. Sono state aggiunte le didattiche settimanali di due materie, DOS e Aeroportuale, in modo da completare, con l'aggiunta nel prossimo futuro delle settimane rimanenti, i percorsi formativi. Saranno approfondite materie come NBCR e USAR, così come la Polizia Giudiziaria, che dedicherà spazio all'identificazione degli scenari e alla compilazione della modulistica necessaria per completare gli atti previsti. Il corso sarà in FAD e avrà una durata di 3 mesi, con inizio il 24 marzo 2024.

In apertura dell'intervento, la Fp Cgil VVF ha evidenziato come la metodologia usata nel convocare il tavolo, ancora una volta, non abbia tenuto conto dello spirito di condivisione e partecipazione previsto per il tavolo tecnico della formazione. Ci saremmo aspettati l'invio del materiale prima dell'uscita del Decreto del corso, così come la completa documentazione sugli argomenti da trattare. È stato ribadito come sia necessario il passaggio finale delle circolari trattate con il tavolo nazionale con le Organizzazioni Sindacali, cosa che è stata chiesta anche durante l'ultimo tavolo della contrattazione, ma che non ha visto la condivisione con le altre componenti partecipanti, le quali invece hanno accettato la variazione peggiorativa della modifica dell'articolo riguardante il tavolo tecnico della formazione. Non comprendiamo il motivo della mancanza di una vera condivisione e programmazione che permetta di far fare un salto di qualità al Corpo. Per questo

abbiamo chiesto a che punto siano i lavori del G. di L. per i corsi in ingresso e per quale motivo non si siano affrontate le tematiche del corso trimestrale per Capo Squadra nei tempi dovuti. A tal proposito, la Fp Cgil VVF ha ricordato che dal 2016 propose al tavolo di definire percorsi mirati durante tutta la carriera da Vigile, per poi arrivare al passaggio finale per CS, aggiungendo eventualmente solo quella parte legata a tematiche più inerenti allo svolgimento del nuovo ruolo.

Entrando nello specifico dell'informativa, abbiamo chiesto maggiore chiarezza nella definizione dell'organizzazione delle sezioni previste, così come quali staff siano preposti alla gestione delle stesse. Il Direttore Centrale per la Formazione si è scusato per la convocazione del primo incontro, spiegando che vi è stato un fraintendimento tra gli uffici. Lo stesso vale per il mancato invio della nota sul secondo punto all'odg. Riguardo la richiesta sull'organizzazione delle sezioni, ha comunicato che ognuna avrà un proprio staff referente.

Passando al secondo punto dell'odg, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo ha presentato due circolari da modificare: la prima, inerente al percorso SAF Avanzato e ferma alla firma del Capo del Corpo dal 2019, in virtù della sperimentazione spiegata anche dal referente della DCE, permette di eliminare tra i requisiti obbligatori per la partecipazione al corso quello dello SFA. La seconda, relativa alla circolare formativa NBCR di II° livello, prevede la sostituzione dei 5 anni di anzianità di servizio oggi richiesti con l'inserimento di 3 anni di anzianità.

In merito alle due modifiche richieste, ci siamo espressi favorevolmente, poiché erano state argomento già richiesto dalla Scrivente in fase di prima discussione. Al termine dell'incontro, abbiamo sollecitato la Direzione a discutere le circolari ancora in sospeso, a partire dalla Circolare Neve e Ghiaccio, TPSS e quella sulla formazione per il mezzo anfibia, ambito nel quale i formatori e i conduttori sono rimasti in numero esiguo per le esigenze del Corpo.

L'incontro è proseguito affrontando le problematiche del 100° corso AAVVF. Al tavolo hanno partecipato il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff e tutte le Organizzazioni Sindacali, incluse quelle non richiedenti dell'incontro, con l'assenso dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali richiedenti. La Fp Cgil VVF, una delle organizzazioni richiedenti, non comprende il ritardo nella convocazione, ribadendo come la richiesta sia stata effettuata il 2 febbraio. Ha apprezzato il metodo di convocare tutte le OOSS, auspicando che lo stesso trattamento venga riservato in altre occasioni.

Entrando nello specifico delle problematiche, abbiamo evidenziato la mancanza dell'invio della programmazione didattica e la questione relativa al percorso SAF Basico, dove non è chiaro chi sia abilitato o meno a somministrare la didattica, motivo per cui sono stati sospesi i corsi SAF Basici per gli allievi del 100° corso AAVVF. A tal proposito, chiediamo di definire chi sia abilitato, ricordando che sul territorio sono stati formati 300 unità formatori SAF basici. Inoltre, sono stati discussi i problemi relativi alle attività di nuoto e all'accorpamento delle sezioni, un metodo che da diversi corsi penalizza l'apprendimento degli allievi e non valorizza adeguatamente i formatori. Abbiamo richiesto il ripristino della singola sezione per ogni periodo di attività prevista.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Infine, è stata affrontata la carenza di formatori e la scarsa disponibilità a recarsi alle SCA per attività con gli allievi. La Fp Cgil VVF ha sottolineato che questo problema non riguarda solamente il mancato “guadagno”, ma piuttosto una mancanza di rispetto e dignità per il personale formatore, che vive in condizioni logistiche inadeguate, con un servizio di vitto non consono.

Il Dirigente dell’Ufficio Pianificazione e Controllo, con il suo staff, ha ringraziato per le segnalazioni e si è impegnato a inviare il programma del corso presso le SCA affinché possa essere visionato dalle OOSS. Ha inoltre chiarito che per i formatori SAF Basico saranno abilitati anche quelli in possesso del titolo formatori SAF 1A. Per quanto riguarda la didattica dei corsi di nuoto, ha promesso di tornare alla suddivisione in sezioni singole. Le problematiche relative alla logistica dei formatori saranno discusse con il Comandante delle SCA.

La delegazione FP CGIL – VVF
Nevi Zelinotti